



Comune di
Milano

COMUNE DI MILANO

AVVISO PUBBLICO PER LA VALORIZZAZIONE, MEDIANTE INDAGINE ESPLORATIVA AD EVIDENZA PUBBLICA, DI UN PORTAFOGLIO DI IMMOBILI IN STATO DI ATTUALE DISUSO (IMMOBILI IDENTITARI – IMMOBILI CAPILLARI – IMMOBILI LOCALIZZATI IN COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA)

ALLEGATO B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
Via _____ n. _____
CF/Partita IVA _____ indirizzo e-mail _____
in qualità di Rappresentante legale della Società – Impresa – altro _____
con sede legale in _____
indirizzo PEC _____

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art.6 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D. Lgs 159 /2011 e s.m.i. Resta fermo quanto previsto dall'art. 88 comma 4 bis e 92, commi 2 e 3 del citato decreto legislativo, con riferimento alle comunicazioni ed informazioni antimafia;
- c) che non è stata emessa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i casi di cui all'art. 94 del D. Lgs 36/2023;
- d) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- e) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la PA;
- h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla procedura.

LUOGO e DATA

FIRMA LEGGIBILE
